

L'iniziativa | Ieri all'Istituto Buonarroti l'importante firma tra scuola, Provincia e Federazione della Cooperazione

Ecco 9 Cooperative scolastiche

PAOLO FISICHELLA

Si è tenuta ieri mattina, presso l'Istituto Buonarroti, la firma degli atti costitutivi di nove Cooperative formative scolastiche.

Più di centottanta studentesse e studenti delle classi terze e quarte dell'istituto hanno visto la possibilità di avviare delle imprese simulate, allo scopo di concretizzare le loro potenzialità, in direzione di una maggiore solidarietà e collaborazione.

L'evento è stato presieduto dalla dirigente scolastica **Laura Zoller**, dal presidente della Federazione Trentina della Cooperazione **Roberto Simoni**, e dagli assessori provinciali all'istruzione **Mirko Bisesti**, e all'urbanistica, l'ambiente e la cooperazione **Mario Tonina**. Nel corso della cerimonia è stato ribadito come il movimento delle cooperazioni in Trentino sia un unicum rispetto al resto della nazione, raggruppando al proprio interno tutti i settori economici, dal credito, al mondo agricolo fino ai servizi alla persona.

L'intesa tra la Cooperazione e la Provincia deve per questo investire sulla formazione dei giovani per permettere il passaggio di testimone tra una generazione e l'altra, in chiave professionale e umana.

Avviare una cooperativa com-

porta dei sacrifici, ma anche possibilità di carriera e di soddisfazione interpersonale.

Le cooperative scolastiche, come ribadito da Tonina, rappresentano in tal senso un'importante via trentina per l'alternanza scuola-lavoro, andando a valorizzare il rapporto tra le istituzioni scolastiche e la realtà sociale, nella trasmissione dei giusti valori e ideali con cui viverla. Pur avendo degli obiettivi esclusivamente didattici ed esperienziali, le cooperative scolastiche saranno gestite autonomamente dai ragazzi, come in una normale impresa cooperativa. La formazione, già oggi importante, lo sarà ancora maggiormente per il domani nella vita professionale di ciascuno di essi. Proprio per questo lo scorso anno la provincia ha sancito un accordo di collaborazione istituzionale firmato dal presidente della Federazione Trentina della cooperazione Simoni e dal presidente della provincia Fugatti, dove è stato previsto di rafforzare l'impegno a sostenere finanziariamente i piani di diffusione e conoscenza del modello cooperativo. I ragazzi hanno poi presentato in un secondo momento i loro progetti, dallo sviluppo di siti web per la salvaguardia delle api fino alla progettazione e allo sviluppo di una stazione meteo accessibile a tutti.



Un momento dell'incontro di ieri al Buonarroti